

(soluzioni)
questione di soldi

Così il mutuo ti peserà meno

I prestiti sull'acquisto di una nuova casa sono cari. E altri aumenti stanno arrivando. Tutti i consigli per evitare brutte sorprese

Casa dolce casa. Sì d'accordo, ma se fino all'anno scorso comprarne una con un mutuo a tasso variabile era conveniente e poco rischioso (i tassi d'interesse erano in effetti bassi), ora la prudenza è d'obbligo. Dopo l'ultimo ritocco, il costo del denaro è arrivato al 3,50 per cento contro il 2,25 della fine del 2005. E si prevedono ulteriori rialzi. Che, inevitabilmente, peseranno sul portafoglio. Per esempio, per un mutuo ventennale di 100 mila euro si spenderanno in media fra i 50 e i 70 euro in più al mese. Ma se per il prossimo anno il sogno nel cassetto è quello di comperare casa, non bisogna rinunciare. Basta solo usare cautela e tenere presente certi passaggi. Ce li spiega Roberto Anedda, vicepresidente di **Mutui on line** (www.mutuionline.it), società che lavora con oltre 40 banche.

■ **Fisso o variabile?** «Per stare tranquilli, è meglio scegliere un mutuo a tasso fisso, cioè che non cambia mai e permette di fare calcoli precisi» dice l'esperto. «Adesso la differenza tra il fisso e il variabile è minima, fra i 40 e 50 centesimi di punto. Che, per un mutuo ventennale di 100 mila euro, equivale a 25 euro in più al mese».

- **Mai una cifra troppo alta.** «Per evitare di ritrovarsi in difficoltà, è bene che la rata non superi il 35 per cento delle entrate mensili» dice il dottor Anedda. «Per esempio, se in casa ogni mese entrano 2.500 euro ci si può indebitare fino a 850 euro».
- **Occhio alle spese.** Quando si accende un mutuo bisogna farsi indicare l'Isc (indice sintetico di costo) che comprende, oltre al tasso di interesse, anche tutte le altre spese: istruttoria, perizia, incasso della rata, assicurazione. Perché spesso, non vengono incluse nelle rate del primo anno, ma compaiono improvvisamente dall'anno successivo (i cosiddetti mutui con tasso d'ingresso agevolato).
- **Sì all'assicurazione.** Adesso le banche propongono assicurazioni contro il rischio di non poter pagare il mutuo in caso di morte o perdita del lavoro. «Costano da 1.200 a 500 euro (una tantum) a seconda della copertura garantita e della durata» spiega Anedda. «Ma è una spesa che vale la pena sostenere perché in alcuni casi rimborsano il debito residuo, in altri pagano le rate per un anno».

Giovanna Sciacchitano



La giornalista **VALERIA SACCHI** lavora alla *Stampa* e ogni settimana ci aiuta a capire l'economia, a spendere bene e risparmiare

Economia facile

Ricariche? Che costi

Sul costo delle ricariche per i cellulari le tasse si portano via una bella fetta dei nostri soldi. Infatti, se si compra una scheda da quattro euro, uno (pari al 25 per cento) viene inghiottito dal costo della carta. E tra le prepagate da cinque euro ce ne sono alcune che ne danno solo tre di ricarica, ovvero il 40 per cento di quanto si è speso va in fumo. Solo comprando tagli dai 50 euro in su o aderendo a particolari contratti la carta ricaricabile è esente da balzelli. Un caso, quello italiano, isolato. Ma sulla questione ora sono intervenute l'Antitrust e l'Autorità per le telecomunicazioni, stabilendo che il "contributo fisso per la ricarica" è troppo alto. Colpisce soprattutto i clienti meno abbienti (nei tagli piccoli arriva anche al 50 per cento) mentre arricchisce le società telefoniche. Che, solo nel 2005, da questi contributi hanno raccolto 1,7 miliardi di euro a fronte di 770 milioni di costi. Le Autorità hanno segnalato l'anomalia all'Unione Europea.



Attenzione alla scadenza da rispettare: chi ha la colf deve ricordarsi di pagare entro il 10 gennaio i contributi del quarto trimestre.

DONNA MODERNA 119

L'articolo *Così il mutuo ti peserà meno*
fa parte della [Rassegna stampa MutuiOnline](#) società del [Gruppo MutuiOnline](#)



Mutuo su misura? Trovalo con lo strumento giusto!

MutuiOnline ti permette di confrontare le offerte di mutuo di 40 banche.

Consulenza gratuita ed indipendente anche per la sostituzione o la surroga del tuo mutuo.



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
MUTUO E RISPARMIA**

MutuiOnline S.p.A. - P. IVA 13102450155 - Cap. Soc. 1.000.000 Euro
Iscrizione Albo Mediatori Creditizi presso Banca d'Italia n° 235

Comunicazione pubblicitaria con finalità promozionale - Concessione finanziamento rimessa all'ente erogante

Per confrontare le offerte di mutuo visita www.mutuionline.it